



Venezia, Prot. vedi ID su timbro digitale

Fasc:2022/XI.2.1/256

**Oggetto:** C.I 15149 - BOSCO DELLO SPORT: ARENA.

**Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di collaudo statico. RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA**

## DESCRIZIONE INTERVENTO E OBIETTIVI

L'intervento consiste nella realizzazione dell'arena coperta all'interno del progetto 'Bosco dello Sport', ammesso a finanziamento con d.m. del Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR del 3 luglio 2023, che finanzia con le risorse rese disponibili di cui all'art. 1, comma 2, lettera l), del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, i progetti afferenti il Piano Urbano Integrato (P.U.I.) del Comune di Venezia mediante risorse derivanti dal Piano Nazionale degli investimenti Complementari al P.N.R.R. (P.N.C.), di cui l'arena costituisce uno degli interventi integranti.

Sono compresi nell'intervento tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

## INDICAZIONI GENERALI DA RIPORTARE NELL'INVITO

La Stazione appaltante si riserva di avvalersi della facoltà di dare esecuzione al contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del d.lgs. n. 36 del 2023.

L'appaltatore si impegna, per quanto di competenza, a rispettare le seguenti *milestones* previste dal capitolato speciale d'appalto:

- termine intermedio del 13 ottobre 2024 entro il quale dovrà essere realizzata almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente;
- termine finale del 31 dicembre 2026 entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale degli investimenti Complementari al P.N.R.R. (P.N.C.).

L'appaltatore si impegna altresì a rispettare le condizionalità prescritte dal medesimo d.m., inerenti al rispetto degli obblighi in capo ai soggetti attuatori così come specificati nell'atto di adesione ed obbligo, nonché al rispetto dell'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), così come specificamente declinato dalla Circolare del 30

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)".

## PRESTAZIONI RICHIESTE

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'Allegato II.14, articolo 30, le prestazioni oggetto dell'affidamento vengono svolte dalle figure professionali di seguito elencate.

### Collaudatore statico

Il collaudo statico è finalizzato alla valutazione e al giudizio sulle prestazioni, come definite dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni, delle opere e delle componenti strutturali comprese nel progetto ed eventuali varianti e depositate presso gli organi di controllo competenti. Il collaudo statico è, di regola, eseguito in corso d'opera, tranne casi particolari nei quali l'incarico sia affidato a struttura ultimata.

Il collaudatore in corso d'opera effettua visite in corso d'opera con la cadenza che esso ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato. In particolare è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione. E' necessario un sopralluogo di verifica anche in caso di anomalo andamento dei lavori rispetto al programma. Di ciascuna visita, alla quale devono essere invitati l'esecutore ed il direttore dei lavori, è redatto apposito verbale con le modalità indicate nell'articolo 19 dell'Allegato II.14 al D.Lgs n. 36/2023. I verbali, da trasmettere al responsabile del procedimento entro trenta giorni successivi alla data delle visite, riferiscono anche sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e contengono le osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari, senza che ciò comporti diminuzione delle responsabilità dell'esecutore e dell'ufficio di direzione dei lavori, per le parti di rispettiva competenza.

Esaminati i documenti acquisiti ed accertatane la completezza, l'organo di collaudo fissa il giorno della visita di collaudo e ne informa il RUP e il direttore dei lavori; quest'ultimo ne dà tempestivo avviso all'esecutore, al personale incaricato della sorveglianza e della contabilità dei lavori e, ove necessario, agli eventuali incaricati dell'assistenza giornaliera dei lavori, affinché intervengano alle visite di collaudo. Eguale avviso è dato a quegli altri funzionari o rappresentanti di amministrazioni od enti pubblici che, per speciali disposizioni, anche contrattuali, devono intervenire al collaudo. Se l'esecutore, pur tempestivamente invitato, non interviene alle visite di collaudo, queste vengono esperite alla presenza di due testimoni estranei alla stazione appaltante e la relativa spesa è posta a carico dell'esecutore. Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presenziare alle visite di collaudo.

Della visita di collaudo è redatto processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'opera e della sua ubicazione ed ai principali estremi dell'appalto, deve contenere le seguenti indicazioni:

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



- a) gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo di collaudo;
- b) il giorno della visita di collaudo;
- c) le generalità degli intervenuti alla visita e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dall'organo di collaudo, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero e la profondità dei saggi effettuati e i risultati ottenuti. I punti di esecuzione dei saggi sono riportati sui disegni di progetto o chiaramente individuati a verbale. I processi verbali, oltre che dall'organo di collaudo e dall'esecutore, sono firmati dal direttore dei lavori nonché dal responsabile del procedimento, se intervenuto, e dagli altri obbligati a intervenire. E' inoltre firmato da quegli assistenti la cui testimonianza è invocata negli stessi processi verbali per gli accertamenti di taluni lavori. Quando per lavori di notevole importanza è fissato nel capitolato speciale un termine per la presentazione del conto finale maggiore di quello stabilito per il periodo di garanzia, la visita di collaudo ha luogo decorso il suddetto periodo, fatta salva la regolarizzazione degli atti di collaudo dopo la liquidazione dei lavori. Di tali circostanze è fatta espressa menzione nel verbale di visita.

Effettuate le valutazioni di cui all'articolo 21 dell'allegato al codice II.14, l'organo di collaudo emette il certificato di collaudo, il quale contiene almeno le seguenti parti:

- a) **INTESTAZIONE PRELIMINARE**, nella quale sono riportati:
  - 1) il committente e la stazione appaltante;
  - 2) l'individuazione dell'opera attraverso la descrizione dell'oggetto e della tipologia dell'intervento;
  - 3) la località e la provincia interessate;
  - 4) la data e l'importo del progetto, delle eventuali successive varianti e delle relative approvazioni;
  - 5) le prestazioni, gli obiettivi e le caratteristiche tecniche, economiche e qualitative previste nel progetto;
  - 6) gli estremi del contratto e degli eventuali atti di sottomissione e atti aggiuntivi, nonché quelli dei rispettivi provvedimenti approvativi;
  - 7) l'indicazione dell'esecutore;
  - 8) il nominativo del RUP;
  - 9) il nominativo del direttore dei lavori e degli eventuali altri componenti l'ufficio di direzione lavori;
  - 10) il nominativo del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
  - 11) l'importo contrattuale;

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



12) i nominativi dei componenti l'organo di collaudo e gli estremi del provvedimento di nomina;

b) RELAZIONE GENERALE, nella quale sono riportati in modo dettagliato:

1) descrizione generale delle caratteristiche dell'area di intervento;

2) descrizione dettagliata dei lavori eseguiti;

3) quadro economico progettuale;

4) estremi del provvedimento di aggiudicazione dei lavori;

5) estremi del contratto;

6) consegna e durata dei lavori;

7) penale prevista per ritardata esecuzione;

8) quadro economico riformulato dopo l'aggiudicazione dei lavori;

9) perizie di variante;

10) spesa autorizzata;

11) lavori complementari;

12) sospensioni e riprese dei lavori;

13) proroghe;

14) scadenza definitiva del tempo utile;

15) ultimazione dei lavori;

16) verbali nuovi prezzi;

17) subappalti;

18) penali applicate e relative motivazioni;

19) prestazioni in economia;

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



- 20) riserve dell'esecutore;
- 21) danni causati da forza maggiore;
- 22) infortuni in corso d'opera;
- 23) avviso ai creditori;
- 24) stati di avanzamento lavori emessi;
- 25) certificati di pagamento;
- 26) andamento dei lavori;
- 27) data e importi riportati nel conto finale;
- 28) posizione dell'esecutore e dei subappaltatori nei riguardi degli adempimenti assicurativi e previdenziali;
- 29) quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'allegato I.9 al codice, il controllo della modellazione informativa e l'attestazione del recepimento degli adempimenti del capitolato informativo e del piano di gestione informativa;

c) VISITA DI COLLAUDO – CONTROLLI, contenente:

- 1) verbale della visita di collaudo, ovvero, se questo costituisce un documento a parte allegato al certificato, un accurato riepilogo di quanto riscontrato;
- 2) richiamo a tutti gli eventuali controlli effettuati e all'esito della stessa;

d) CERTIFICATO DI COLLAUDO, nel quale:

- 1) si prende atto dello svolgimento dei lavori come descritto alle lettere b) e c);
- 2) si dichiarano collaudabili i lavori eseguiti, se sussistono le relative condizioni, ovvero non collaudabili, laddove sussistano criticità tali da non consentire la piena funzionalità dell'opera per come progettata e non sia possibile porvi rimedio con idonei interventi;
- 3) si certifica l'esecuzione dei lavori, con le eventuali prescrizioni, salvo parere di non collaudabilità;
- 4) si liquida l'importo dovuto all'esecutore se in credito, ovvero, se in debito, si determina la somma da porsi a carico dell'esecutore e da riconoscere alla stazione appaltante per le spese dipendenti dalla esecuzione d'ufficio in danno o per altro titolo ivi comprese le somme da

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



rimborsare alla stessa stazione appaltante per le spese sostenute per i propri addetti, qualora i lavori siano stati ultimati oltre il termine convenuto;

5) si certifica che in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative le opere realizzate rispettano le previsioni previste nel progetto e le pattuizioni contrattuali.

Qualora nel biennio di cui all'articolo 116, comma 2, terzo periodo, del codice, emergano vizi o difetti dell'opera, il RUP provvede a denunciare entro il medesimo periodo il vizio o il difetto e ad accertare, sentiti il direttore dei lavori e l'organo di collaudo e in contraddittorio con l'esecutore, se detti difetti derivino da carenze nella realizzazione dell'opera; in tal caso propone alla stazione appaltante di fare eseguire dall'esecutore, o in suo danno, i necessari interventi. Nell'arco di tale biennio l'esecutore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Il collaudo può avere luogo anche nel caso in cui l'esecutore abbia assunto l'obbligazione di ottenere determinati risultati a esecuzione dei lavori ultimati. In tali casi il collaudatore, quando non è diversamente stabilito nel capitolato speciale d'appalto, nel rilasciare il certificato, vi iscrive le clausole alle quali l'esecutore rimane vincolato fino all'accertamento dei risultati medesimi, da comprovarsi con apposito certificato del RUP, e propone le somme da trattenersi o le garanzie da prestare nelle more dell'accertamento.

In capo al Collaudatore vi è l'obbligo di provvedere al controllo, verifica e trasmissione al Comune di tutti gli "elementi di verifica ex post" così come elencati e definiti nella "Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd DNSH)" di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 così come aggiornata con Circolare n. 33 del MEF e come meglio evidenziati nel Capitolato Speciale d'Appalto Parte Tecnica del PFTE per la Scheda Tecnica 1.

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Agli operatori economici sarà messa a disposizione la seguente documentazione:

- a) la copia conforme del contratto d'appalto e dei documenti allegati, nonché il provvedimento di approvazione del progetto;
- b) eventuali perizie di variante e suppletive, con le relative approvazioni intervenute e copia dei relativi atti di sottomissione o aggiuntivi;
- c) copia del programma di esecuzione dei lavori redatto dall'esecutore e relativi eventuali aggiornamenti approvati dal direttore dei lavori;
- d) verbale di consegna dei lavori;

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



- e) disposizioni del RUP e ordini di servizio e rapporti periodici emessi dal direttore dei lavori;
- f) eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori;
- g) certificato di ultimazione lavori;
- h) originali di tutti i documenti contabili o giustificativi prescritti dal presente allegato;
- i) verbali di prova sui materiali, nonché le relative certificazioni di qualità;
- l) conto finale dei lavori;
- m) relazione del direttore dei lavori in accompagnamento al conto finale, relativa documentazione allegata nonché l'esito dell'avviso ai creditori di cui all'articolo 16;
- n) relazione del RUP sul conto finale;
- o) relazioni riservate sia del direttore dei lavori, che del RUP sulle eventuali riserve avanzate dall'esecutore dei lavori non definite in corso d'opera ai sensi dell'articolo 7;
- p) certificati di cui all'articolo 18, comma 22, dell'allegato II.12 al codice, limitatamente ai lavori relativi alla categoria OS 12-A;

q) quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'allegato I.9 l codice, il capitolato informativo, il piano di gestione informativa, una relazione specialistica sulla modellazione informativa che attesti il rispetto e l'adempimento di quanto prescritto nel apitolato informativo e nel piano di gestione informativa, i modelli informativi aggiornati durante l'esecuzione dell'opera e corrispondenti a quanto realizzato.

È facoltà dell'organo di collaudo chiedere al RUP o al direttore dei lavori altra documentazione ritenuta necessaria o utile per l'espletamento dell'incarico.

Ferma la responsabilità dell'organo di collaudo nel custodire la documentazione in originale ricevuta, il RUP provvede a duplicarla e a custodirne copia conforme

## **DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

I corrispettivi per l'adempimento delle prestazioni previste, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al combinato disposto dell'art. 1 c.2 dell'allegato I.13 al Codice dei contratti e ai parametri indicati dal D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n.

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



50 del 2016" e rappresentati nella tabella che verrà messa a disposizione dei partecipanti e riassunta come segue:

CATEGORIA	ID OPERE	CORR. LEGGE 143/49	VALORE OPERE
Strutture	S.03	I/g	€ 19.425.870,42
	S.04	IX^/b	€ 18.580.975,05
	S.05	IX^/b	€ 3.468.732,20

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	<b>IMPORTO</b>
Collaudatore Statico	71632000-7	€ 407.498,02
Importo totale a base di gara		€ 407.498,02

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



Il compenso, conforme ai parametri determinati ai sensi del D.M. 17.06.2016, appare proporzionato alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale.

Quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, pubblicata sulla G.U.R.I. in data 5 maggio 2023 ed entrata in vigore il successivo 20 maggio 2023, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale non utilizzabilità del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così che le procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi tecnici dovrebbero essere costruite come gare "a prezzo fisso", con competizione limitata alla componente qualitativa.

Nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la previsione dell'attribuzione di un punteggio pari a dieci punti al ribasso individuata per la procedura di gara in oggetto si ritiene equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità, per espressa previsione della Legge 21 aprile 2023, n. 49, del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali.

Invero, il principio costituzionale del buon andamento, scolpito dall'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare la L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza.

Orbene, dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, si ritiene equo e opportuno il mantenimento di un punteggio, benché minimo, riferito alla componente del prezzo dell'offerta.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti in combinato disposto con l'art. 47 della L.108/2021 di conversione del d.l.77/2021, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

- ad impegnarsi in forma scritta a destinare almeno il 30% delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto all'occupazione giovanile e femminile;
- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- a presentare:

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



**(solo per affidatario con più di 50 dipendenti)** L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 c.3bis del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108, si impegna a consegnare entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

La relazione dovrà altresì essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

**(solo per affidatario con più di 15 ma meno di 50 dipendenti)** L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 commi 3 e 3bis del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108, si impegna a consegnare entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto:

- una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

- la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

I predetti documenti dovranno altresì essere trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

## SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto delle prestazioni affidate in ragione dell'esigenza di rafforzare, stante la fiduciarità e la complessità delle prestazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere, garantendo, al contempo, una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

## REQUISITI

L'offerente deve altresì essere dotato di adeguata polizza professionale e produrre nel caso di affidamento dell'incarico la cauzione definitiva di cui all'art 117 del D.Lgs 36/23 prima della stipula del contratto.

Ai fini della definizione dei requisiti, oltre al rispetto al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, si chiede:

a) **Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura** relativo agli ultimi 3 esercizi disponibili alla data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore a € 203.749,01.= (oneri fiscali e contributivi esclusi) corrispondente a 0,5 volte per il servizio in oggetto;

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



b) **Esecuzione negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di almeno n. 2 servizi analoghi** di importo minimo pari a € 203.749,01.= (oneri fiscali e contributivi esclusi) relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari ad 0,5 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID opera. Detti servizi, se ancora in corso di esecuzione devono essere in ogni caso idonei a dimostrare il possesso di una adeguata capacità tecnica e professionale in capo ai concorrenti.

A questo proposito gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	CORR. LEGGE 143/49	VALORE OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER L'ELENCO DEI SERVIZI
Strutture	Strutture , Opere infrastrutturali puntuali	S.03	I/g	€ 19.425.870,42	€ 9.712.935,21
		S.04	IX^/b	€ 18.580.975,05	€ 9.290.487,53
	Strutture speciali	S.05	IX^/b	€ 3.468.732,20	€ 1.734.366,10

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



c) Requisito necessario dell'offerta ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti in combinato disposto con l'art. 47 della L.108/2021 di conversione de d.l.77/2021 è l'impegno ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per l'esecuzione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione giovanile e femminile.

### TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I tempi per l'espletamento del servizio sono: 700 gg

Tempo utile esecuzione Lavori: 700 gg

Collaudo statico: entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori

### MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Trattasi di appalto sopra soglia di cui art. 14 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023.

Si è ritenuto di procedere all'individuazione del contraente mediante una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 sulla base dei criteri di aggiudicazione dell'offerta connessi con l'oggetto dell'appalto di cui al comma 4 dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023 e con riferimento alla deliberazione dell'ANAC n. 309 del 7 giugno 2023, con la quale è stato approvato il Bando-tipo n. 1, secondo le seguenti tabelle:

Valutazione dell'offerta

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
TOTALE	100

### Variazione fino alla concorrenza del quinto del contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.



## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Criterio di aggiudicazione: Offerta Economicamente Vantaggiosa (OEV) ai sensi dell'art.108 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

### **MERITO TECNICO-QUALITATIVO TOTALE PUNTI 85**

#### **Criterio A «professionalità e adeguatezza dell'offerta» indicato nella TABELLA "A" (Punteggio massimo attribuibile 40 punti):**

Dovrà essere prodotta una relazione tecnico-illustrativa costituita da massimo 3 cartelle di testo formato A3, per un numero max. di 3 interventi (una scheda in formato A3 per l'intervento n. 1, una per l'intervento n. 2 ed una per il n. 3) relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione, scelti tra interventi qualificabili affini per importo e caratteristiche all'incarico oggetto di gara. Saranno presi in esame quei servizi di Collaudo statico conclusi effettivamente dal soggetto indicato nell'offerta come professionista che assumerà il servizio oggetto del presente incarico.

Ogni cartella dovrà essere stampata su una sola facciata e dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- descrizione dell'opera, importo dei lavori;
- dimensioni dell'opera;
- luogo dell'esecuzione;
- committente;
- periodo di esecuzione;
- attestazione di aver concluso la prestazione senza contenziosi con il committente.
- elaborati grafici e foto;

Non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari.

#### **TABELLA "A" – max punti 60:**

A	PROFESSIONALITA' ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA		
		Criteria motivazionali	punti
A1	Descrizione di 3 servizi analoghi afferenti l'attività di Collaudo Statico con particolare riferimento ad interventi che includano componenti di cemento armato, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di svolgere la prestazione, e scelti tra interventi qualificabili affini per importo, grado di complessità caratteristiche, al servizio posto a base di gara. I contenuti descritti dovranno consentire di valutare la qualità dei servizi già svolti dal concorrente.	Il criterio sarà valutato in termini di quantità e qualità delle soluzioni affrontate, sviluppate e risolte, riscontrabili dalle esperienze presentate dal concorrente effettuate su interventi analoghi per tipologia a quello oggetto di gara ritenuti significativi delle proprie capacità per le opere in cemento armato -Particolare rilievo verrà attribuito alle esperienze maturate in materia di pregio ingegneristico. Saranno valutate con maggiore favore le referenze di opere di edilizia con significative opere	<b>30</b>

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



<b>A PROFESSIONALITA' ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA</b>			
		<i>Criteria motivazionali</i>	<i>punti</i>
		fondazionali, con impiego di calcestruzzo in opera e/o prefabbricato.	
<b>A2</b>	Descrizione di 3 servizi analoghi afferenti l'attività di Collaudo Statico con particolare riferimento ad interventi che includano componenti in acciaio, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di svolgere la prestazione, e scelti tra interventi qualificabili affini per importo, grado di complessità caratteristiche, al servizio posto a base di gara. I contenuti descritti dovranno consentire di valutare la qualità dei servizi già svolti dal concorrente. Gli interventi possono essere i medesimi del criterio A1, nel caso le opere collaudate siano significative sia per opere in CA che per opere in acciaio	Il criterio sarà valutato in termini di quantità e qualità delle soluzioni affrontate, sviluppate e risolte, riscontrabili dalle esperienze presentate dal concorrente effettuate su interventi analoghi per tipologia a quello oggetto di gara ritenuti significativi delle proprie capacità per le opere in acciaio. Particolare rilievo verrà attribuito alle esperienze maturate in materia di pregio ingegneristico. Saranno valutate prioritariamente le referenze di opere di edilizia con coperture chiuse in acciaio di dimensioni analoghe o superiori a quelle di progetto, secondariamente soluzioni in acciaio di notevoli dimensioni.	<b>30</b>
<b>TOTALE PUNTI</b>			<b>60</b>

**Criterio B «CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA»** indicato nella **TABELLA "B" (Punteggio massimo attribuibile 25 punti):**

Il concorrente dovrà presentare una Relazione sulle modalità di esecuzione dell'incarico, con la quale il concorrente illustra la propria proposta, da svilupparsi secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ed in particolare individuando le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico (nel rispetto, oltre che delle disposizioni di legge e dei Regolamenti applicabili, anche di quanto previsto nel disciplinare d'incarico); la relazione dovrà essere composta da massimo n. 6 (sei) facciate in formato A4 di carattere leggibile.

Non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari.

**TABELLA "B" max punti 25:**

<b>B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA</b>			
		<i>Criteria motivazionali</i>	<i>punti</i>
	Descrizione delle modalità di esecuzione dell'incarico	Sarà valutata in particolare la metodologia di esecuzione relativa alle visite in corso d'opera, alle modalità di approfondimenti e archiviazione dei controlli, delle verifiche e rendicontazioni previsti dal CSA anche con riferimento alle verifiche CAM e DNSH.	<b>25</b>

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA			
		Criteri motivazionali	punti
		Particolare rilievo sarà inoltre dato alla modalità di interfacciamento con il RUP, con la direzione lavori e con l'appaltatore.	
<b>TOTALE PUNTI</b>			<b>25</b>

MERITO ECONOMICO - PUNTI 10

E			
		Sub-criteri di valutazione	punti
E.1	Ribasso sul prezzo	Ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara calcolato sullo schema di parcella, che tenga conto dei costi per la sicurezza aziendale/professionale.	15
<b>TOTALE PUNTI</b>			<b>15</b>

Le migliori offerte non dovranno costituire costo aggiuntivo per l'Amministrazione restando esse a totale carico dell'Impresa.

**SPESA**

La spesa di **€ 517.033,49.=** (oneri previdenziali e fiscali compresi), sarà a carico delle somme B del quadro economico del C.I.15149 approvato con Delibera di giunta n. 274 del 21/12/2023.

Il Responsabile Unico del Progetto  
Ing. Simone Agrondi  
(firmato digitalmente)

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi  
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800  
PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.  
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82